

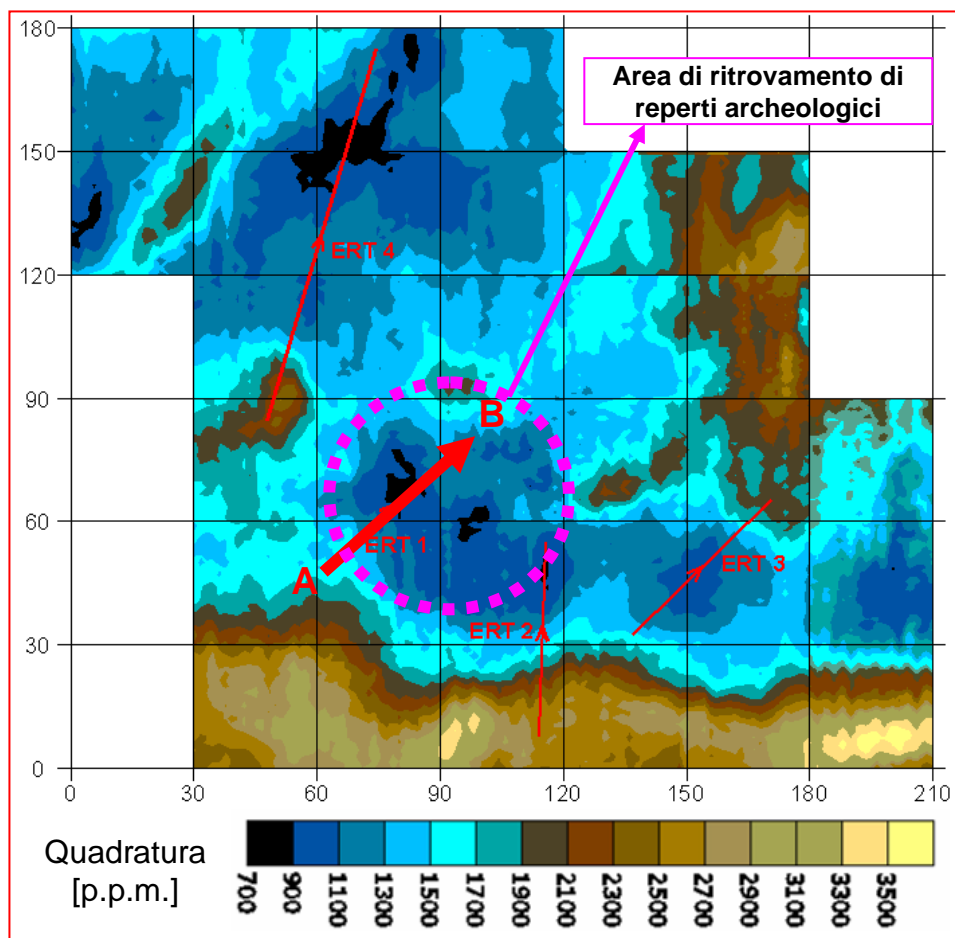
CARATTERIZZAZIONE DI UN SITO DI INTERESSE ARCHEOLOGICO METODO ELETTROMAGNETICO IN DOMINIO DI FREQUENZA (FDEM) E TOMOGRAFIA ELETTRICA (ERT)

Sito: Terreno agricolo, Fano (PU)

Scopo dell'indagine: L'indagine è stata realizzata al fine di identificare eventuali reperti di interesse archeologico di origine romana in un'area di circa 3 ettari in cui è previsto l'inizio di un'attività estrattiva di materiali inerti.

Progettazione indagine: Per le caratteristiche del sito e per l'obiettivo di indagine preposto si sono utilizzate le metodologie elettromagnetica in dominio di frequenza (FDEM) e tomografia elettrica (ERT). Nel caso specifico le strutture archeologiche oggetto di ricerca (muri o strutture fondazioni lapidee) generano anomalie resistive della risposta elettrica del terreno. L'utilizzo combinato delle due metodologie geofisiche ha consentito una preliminare caratterizzazione dell'intero sito, grazie alla realizzazione di mappe dei parametri elettromagnetici, e la successiva realizzazione di alcune sezioni geoelettriche mirate nelle aree anomale di maggiore interesse.

Risultati ottenuti: I risultati di entrambe le metodologie di indagine hanno evidenziato la presenza di alcune anomalie superficiali di resistività elettrica compatibili con strutture archeologiche, concentrate in un'area di ritrovamento in superficie di frammenti e di reperti archeologici di attribuzione Romana.



1. Suddivisione dell'area in oggetto in 33 quadrati di dimensione 30x30 m e realizzazione dell'indagine elettromagnetica a passo 2m. Realizzazione della mappa della componente in quadratura del campo elettromagnetico
2. Realizzazione di sezioni geoelettriche di dettaglio (interasse elettrodi pari 1 m) in corrispondenza delle principali anomalie elettromagnetiche riscontrate.

